

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

**SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE**

Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione P.F. Innovazione, Ricerca e Com- petitività, n. 48 del 23/05/2018

*POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 1 -
Azione 2.2. - Intervento 2.2.2. - "Promuovere la
partecipazione delle imprese ai programmi
comunitari a gestione diretta della Commis-
sione Europea, sostenendone la progettualità".
Approvazione bando e prenotazione di impegno
€ 300.000,00.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare il bando di accesso di cui all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per la concessione di voucher per favorire la partecipazione delle MPMI ai Programmi Comunitari a Gestione Diretta della Commissione Europea, ai sensi dell'Asse 1 del POR MARCHE FESR 2014-2020 - Azione 2.2 - Intervento 2.2.2 e della Strategia di specializzazione intelligente, di cui rispettivamente alle DD.GG.RR. n. 1334/2014, n. 157/2014 e n. 1511/2016;
2. di assumere, pertanto, una prenotazione di impegno pari a € 300.000,00 a carico dei capitoli n. 2140520037, 2140520038, 2140520096 del bilancio di previsione 2018/2020, annualità 2018, come di seguito indicato:
CAPITOLO N. 2140520037 (UE) - ANNO DI RIFERIMENTO 2018 - IMPORTO € 150.000,00
CAPITOLO N. 2140520038 (Stato) - ANNO DI RIFERIMENTO 2018 - IMPORTO € 105.000,00
CAPITOLO N. 2140520096 (Regione) - ANNO DI RIFERIMENTO 2018 - IMPORTO € 45.000,00
TOTALE € 300.000,00
3. di stabilire che la dotazione finanziaria potrà essere Integrata con successivo atto non appena si renderà disponibile la quota regionale di cofi-

nanziamento relativa alle risorse afferenti all'annualità 2019 e 2020;

4. di pubblicare il presente atto in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it, ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017;
5. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

IL DIRIGENTE
(Patrizia Sopranzi)

ALLEGATI

Allegato 1 - Bando 2018, ASSE 1 - AZIONE 2.2-INTERVENTO 2.2.2 "Promuovere la partecipazione delle imprese ai programmi comunitari a gestione diretta della Commissione Europea, sostenendone la progettualità".



PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE MARCHE FESR 2014-2020

ASSE 1 – AZIONE 2.2– INTERVENTO 2.2.2 “Promuovere la partecipazione delle imprese ai programmi comunitari a gestione diretta della Commissione Europea, sostenendone la progettualità”**Bando 2018**

Obiettivi	Promuovere la partecipazione delle imprese ai programmi comunitari a gestione diretta della Commissione Europea, sostenendone la progettualità
Destinatari	MPMI
Dotazione finanziaria	€ 300.000,00
Scadenze	Fase I Presentazione domande di iscrizione all’elenco Fornitori di servizi a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BUR del presente bando. Fase II Apertura dello sportello per la presentazione delle domande di assegnazione del voucher entro 30 giorni successivi dalla pubblicazione del DDPF relativo alla approvazione dell’Elenco dei Fornitori di Servizi.
Struttura regionale	SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO, ISTRUZIONE P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività
Responsabile del procedimento	NOVELLI LAURA
Tel.	0718063560
PEC	regione.marche.innovazionericerca@emarche.it
Indirizzo mail	laura.novelli@regione.marche.it
Link sito web	www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attivit%C3%A0-Produttive/Ricerca-e-innovazione

SOMMARIO

1.	OBIETTIVI E FINALITÀ.....
2.	DOTAZIONE FINANZIARIA.....
3.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....
3.1	LINEA 1 – VOUCHER.....
3.2	LINEA 2 – SEAL OF EXCELLENCE– FASE 1 – SME INSTRUMENT
4.	SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI SOGGETTIVI PER LA PARTECIPAZIONE.....
5.	TIPOLOGIA ED INTENSITÀ DI AGEVOLAZIONE
5.1	LINEA 1 – VOUCHER.....
5.2	LINEA 2 – SEAL OF EXCELLENCE– FASE 1 – SME INSTRUMENT
6.	ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI – ATECO 2007
7.	SPESE AMMISSIBILI E TERMINI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA
7.1	LINEA 1 – VOUCHER.....
7.2	LINEA 2 – SEAL OF EXCELLENCE– FASE 1 – SME INSTRUMENT
8.	REGOLE DI CUMULO
8.1	LINEA 1 – VOUCHER.....
8.2	LINEA 2 – SEAL OF EXCELLENCE– FASE 1 – SME INSTRUMENT
9.	ITER PROCEDURALE
9.1	FASE 1: ISCRIZIONE ALL'ELENCO DEI FORNITORI DI SERVIZI
9.2	FASE 2: PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER
10.	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE
11.	CAUSE DI NON AMMISSIONE
11.1	LINEA 1 – VOUCHER.....
11.2	LINEA 2 – SEAL OF EXCELLENCE– FASE 1 – SME INSTRUMENT
12.	COMUNICAZIONE ESITI ISTRUTTORI.....
13.	MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO
13.1	LINEA 1 – VOUCHER.....
13.2	LINEA 2 – SEAL OF EXCELLENCE– FASE 1 – SME INSTRUMENT
14.	PROVA DELLA SPESA (LINEA 1 – VOUCHER)
15.	ANTICIPAZIONE (LINEA 2 – SEAL OF EXCELLENCE– FASE 1 – SME INSTRUMENT).....
16.	OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DEI SOGGETTI BENEFICIARI.....
17.	OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ
18.	OBBLIGHI CONNESSI ALLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE
19.	RISPETTO DELLA NORMATIVA
20.	CAUSE DI REVOCA.....
21.	PROCEDURA DI REVOCA.....
22.	CONTROLLI.....

23.	PUBBLICITÀ
24.	INFORMAZIONI SULLE FASI DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90
25.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
26.	DIRITTO DI ACCESSO
27.	PROCEDURE DI RICORSO
28.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
29.	NORME DI RINVIO
	APPENDICE A
	APPENDICE B

1. OBIETTIVI E FINALITÀ

Il presente intervento viene avviato nell'ambito della programmazione regionale dei fondi strutturali a sostegno della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione previsti dal POR MARCHE FESR 2014-2020 Asse 1 – OS2 – Azione 2.2 (1.2.1 AdP) “Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione”

Nello specifico il presente bando ha come obiettivo quello di rafforzare e promuovere la capacità progettuale, favorire i processi di innovazione delle micro, piccole e medie imprese (MPMI), supportando la loro partecipazione ai Programmi Horizon 2020, Cosme e Life con riferimento agli ambiti tematici definiti nella “Strategia di specializzazione intelligente” approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 1511 del 12/06/2016: domotica, mecatronica, manifattura sostenibile, salute e benessere, ICT applicata a questi ambiti.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessivamente stanziare ammontano ad € 300.000,00 per l'annualità 2018, bilancio 2018-2020 a carico del Programma operativo Regionale (POR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2014-2020, Asse 1 – Azione 2.2 – Intervento 2.2.2 “Promuovere la partecipazione delle imprese ai programmi comunitari a gestione diretta della Commissione Europea, sostenendone la progettualità” - Bando 2018.

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

SONO PREVISTE DUE LINEE DI INTERVENTO:

3.1 LINEA 1 – VOUCHER

Per quanto riguarda questa linea di intervento, le agevolazioni saranno concesse mediante lo strumento del “voucher”, attivato tramite procedura valutativa just in time, per l'acquisizione di servizi di consulenza ed assistenza tecnica a supporto della progettazione, finalizzati a sostenere la partecipazione delle MPMI marchigiane a “call for proposal” emanate dai seguenti Programmi tematici gestiti direttamente dalla Commissione Europea:

Horizon 2020 (programma quadro per la ricerca ed innovazione 2014-2020),

Cosme (programma per la competitività delle imprese e delle PMI 2014-2020),

Life (programma per l'Ambiente e l'azione per il clima).

I voucher potranno essere di tipo A, B e C come descritto dal successivo paragrafo 5.

I progetti sviluppati per partecipare alle call for proposal dovranno obbligatoriamente rientrare negli ambiti di specializzazione così come delineati nella Strategia di Specializzazione Intelligente regionale: Meccatronica, Domotica, Salute e Benessere, Manifattura sostenibile, ICT (DGR n. 1511 del 05/12/2016).

Inoltre, per poter beneficiare del voucher, i progetti presentati dovranno aver riportato una valutazione (evaluation result/total score) almeno pari o superiore alla soglia minima prevista, ridotta di 1/3. Esempio:

	SOGLIA MINIMA COMPLESSIVA (overall threshold)	VALUTAZIONE MINIMA PER RICEVERE IL VOUCHER	Modalità di calcolo
SME INSTRUMENT –FASE 1	13 (su 15)	8,67	1/3 di 13= 4,33 Valutazione minima del bando: 13-4,33=8,67
LIFE	55 (su 100)	36,67	1/3 di 55= 18,33 Valutazione minima del bando 55-18,33= 36,67

3.2 LINEA 2– SEAL OF EXCELLENCE– FASE 1 – SME INSTRUMENT.

Per quanto riguarda la LINEA 2 le agevolazioni saranno concesse, tramite procedura valutativa just in time, alle MPMI che hanno presentato progetti di fattibilità a valere sul Programma Horizon 2020 – Sme Instruments (Fase 1) e che, pur avendo ottenuto il “Seal of Excellence” da parte della Commissione Europea, non sono stati finanziati per carenza di risorse. L’obiettivo della suddetta linea di intervento è, infatti, quello di favorire la partecipazione delle imprese alla fase 2 del programma SME INSTRUMENT di Horizon 2020. Il contenuto delle proposte deve obbligatoriamente rientrare negli ambiti di specializzazione così come delineati nella Strategia di Specializzazione Intelligente regionale: Meccatronica, Domotica, Salute e Benessere, Manifattura sostenibile, ICT (DGR n. 1511 del 05/12/2016).

4. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI SOGGETTIVI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono essere beneficiari delle agevolazioni previste dal presente bando le imprese che rientrano nella definizione di micro, piccola, media impresa (MPMI).

Le imprese alla data di presentazione della domanda, devono:

- essere regolarmente costituite e iscritte (attive) al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, né avere in atto procedimenti o provvedimenti per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l’impresa che per gli Amministratori;
- essere in regola con la normativa relativa al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- essere in regola con la normativa antimafia;
- essere in regola rispetto alla normativa in materia di aiuti di stato e in materia di “de minimis”;
- rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

- rispettare le condizioni nei confronti dei lavoratori dipendenti non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza;
- avere la sede dell'investimento (sede legale o unità operativa) ubicata nel territorio delle Marche. Per le imprese prive della sede di investimento nelle Marche al momento della domanda, tale requisito dovrà sussistere alla data del pagamento.
- avere l'attività economica, principale o secondaria, come risultante dal certificato della CIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nelle sezioni delle attività economiche indicate al successivo paragrafo 6.

Non possono essere ammesse a contributo le imprese:

1. che si trovano nella condizione di impresa in difficoltà;
2. che si trovano in stato di liquidazione volontaria;
3. che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni interdittive che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
4. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
5. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al Dlgs 159/2011 e s.m.i.

I requisiti richiesti, pena esclusione, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e al momento della liquidazione del voucher.

Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifiche documentali di primo livello. Laddove fosse necessario, per la numerosità delle domande, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare l'estrazione di un campione casuale pari al 5% delle domande presentate nell'arco di ogni trimestre.

5. TIPOLOGIA ED INTENSITÀ DI AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni previste dal Bando saranno concesse ai sensi del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, aiuti "de minimis", relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

5.1 LINEA 1– VOUCHER

L'agevolazione consiste nella concessione di contributi alle MPMI per la copertura delle spese sostenute per l'acquisizione di servizi di consulenza ed assistenza tecnica a supporto della progettazione per la partecipazione a "call for proposals" relative ai Programmi tematici gestiti direttamente dalla Commissione Europea, elencati al precedente paragrafo 3. Nello specifico:

- Voucher di tipo A – Partecipazione del beneficiario in qualità di coordinatore dell'aggregazione: importo fino a € 10.000,00;
- Voucher di tipo B – Partecipazione del beneficiario in qualità di partner di aggregazioni/consorzi e partecipazione allo Strumento per le PMI Fase I (Horizon 2020): importo fino a € 5.000,00;

- Voucher di tipo C – Partecipazione del beneficiario in forma singola e partecipazione del beneficiario allo Strumento per le PMI Fase II (Horizon 2020): importo fino a € 7.500,00.

Lo stesso beneficiario può ricevere a valere sul presente bando fino ad un massimo di tre voucher purché richiesti per progetti tra loro diversi.

5.2 LINEA 2 – SEAL OF EXCELLENCE– FASE 1 – SME INSTRUMENT.

L'agevolazione è costituita da un contributo a fondo perduto a importo forfettario pari a € 30.000,00 a norma dell'art. 67 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento n. 1303/2013 della Commissione Europea.

L'obiettivo sarà quello di favorire la presentazione di progetti nella Fase 2 del programma SME INSTRUMENT di Horizon 2020, da parte di imprese che hanno ottenuto il Seal of Excellence nella Fase 1.

Nel caso in cui il Seal of Excellence, nella Fase 1, sia stato ottenuto da più soggetti per un unico progetto, potrà essere presentata una sola domanda di contributo con riferimento al presente bando.

Tutti i suddetti importi sono da intendersi IVA esclusa.

6. ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI – ATECO 2007

Le imprese beneficiarie devono avere l'attività economica principale o secondaria rientrante nelle seguenti sezioni delle attività economiche ATECO 2007:

B. Estrazione di minerali da cave e miniere

C. Attività manifatturiere

D. Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata

E. Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

F. Costruzioni

J. Servizi di informazione e comunicazione: limitatamente ai codici delle categorie 58 - Attività Editoriali 59 –Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi di registrazioni musicali e sonore 61 –Telecomunicazioni - 62 - Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse

M – Attività professionali, scientifiche e tecniche: limitatamente ai codici delle categorie 72 – 73- 74

Q – Sanità e assistenza sociale.

7. SPESE AMMISSIBILI E TERMINI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

7.1 LINEA 1 – VOUCHER

Al fine di mantenere una continuità con il precedente sportello chiuso il 30/10/2017, saranno considerate ammissibili le spese relative ai servizi di consulenza per la partecipazione alle call dei programmi individuati al paragrafo 3, presentate a partire dal 31/10/2017 e sostenute nei confronti di uno dei fornitori di cui

all'elenco approvato con DDPF 72/IRE del 02/07/2015, che pertanto resterà in vigore fino all'approvazione del nuovo elenco, che avverrà con le modalità e nei tempi descritti ai punti successivi del presente bando.

Sono considerate ammissibili le spese relative a servizi di consulenza ed assistenza tecnica riferite alle attività di progettazione, redazione e presentazione delle proposte progettuali. A titolo esemplificativo le tipologie di spesa ammissibili sono riconducibili a:

- analisi del contesto e check-up dei fabbisogni dell'impresa,
- analisi delle competenze dell'impresa,
- progettazione, redazione e presentazione della proposta,
- preparazione della documentazione necessaria,
- predisposizione della proposta tecnica per le attività di competenza,
- predisposizione del budget individuale e complessivo di progetto,
- supporto alla definizione del ruolo e delle attività a carico dell'impresa,
- verifica dei parametri di affidabilità economico finanziaria dell'impresa,
- piano di commercializzazione
- ricerca partner,
- sviluppo degli elementi contenuti nel format tecnico,
- traduzione ed interpretariato e spese assimilabili;

Non sono ammissibili i costi fatturati da un Fornitore dei Servizi con rapporti di controllo o collegamento così definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. nei confronti dell'impresa beneficiaria o che abbiano in comune con l'impresa beneficiaria soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza. Inoltre non sono ammissibili i costi fatturati da un Fornitore dei Servizi con rapporti di vincolo nei confronti dell'impresa beneficiaria (ad esempio per motivi di affinità e parentela entro il terzo grado in linea diretta o collaterale dei soggetti richiamati).

7.2 LINEA 2 – SEAL OF EXCELLENCE– FASE 1 – SME INSTRUMENT

Per quanto riguarda le tipologie di spese ammissibili per questa linea, il contributo concesso è stabilito forfettariamente e pertanto non sono previste specifiche voci di costo.

Le imprese potranno presentare richiesta di contributo, relativamente a proposte progettuali che hanno ottenuto il Seal of Excellence nella Fase 1 a partire dall' 01/04/2017.

Inoltre le imprese, per poter beneficiare del contributo relativo a questa linea di intervento, dovranno presentare il progetto, in Fase 2, entro e non oltre 365 giorni dalla data del decreto di concessione del contributo.

Il progetto oggetto della concessione ed erogazione del contributo relativo alla LINEA 2 non può essere presentato nuovamente per concorrere al contributo per la Fase 1 "Strumento per le PMI".

8. REGOLE DI CUMULO

Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente bando può essere cumulato con altri aiuti «de minimis» a condizione che non si superi il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento 1407/2013 ed è cumulabile con le agevolazioni che non siano qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1 del Trattato CE[1].

8.1 LINEA 1 – VOUCHER

Il presente contributo è cumulabile, per i medesimi costi ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali) nel rispetto della normativa applicabile in materia di aiuti di stato.

8.2 LINEA 2 – SEAL OF EXCELLENCE– FASE 1 – SME INSTRUMENT

Il presente contributo non è cumulabile con l'eventuale contributo concesso dall'Unione Europea per la fase 1 dello SME INSTRUMENT di Horizon 2020 per lo stesso progetto.

9. ITER PROCEDURALE

Per attivare la LINEA 1 del presente bando, è necessario costituire l'elenco dei Fornitori di Servizi a cui le imprese dovranno far riferimento (fase 1). Solo dopo la costituzione dell'elenco dei fornitori di servizi sarà possibile procedere all'apertura dello sportello per la presentazione delle domande di contributo (fase 2).

9.1 FASE 1: ISCRIZIONE ALL'ELENCO DEI FORNITORI DI SERVIZI

Requisiti di ordine generale e professionale

Possono iscriversi all'Elenco dei fornitori di Servizi le imprese, gli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza (così come definiti dal Reg. UE n. 651/2014).

Le persone giuridiche aventi natura privata devono essere iscritte al Registro delle Imprese.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

I soggetti che intendono iscriversi nell'Elenco dei Fornitori di Servizi di consulenza ed assistenza tecnica a supporto della progettazione, devono dimostrare:

1. di aver prestato servizi di consulenza ed assistenza tecnica alle imprese a supporto della progettazione negli ultimi 5 anni, ai fini della presentazione di almeno tre progetti (indicando i relativi clienti ed i risultati conseguiti) a valere su "call for proposal" relative a Programmi comunitari gestiti direttamente dalla Commissione Europea, le cui tematiche sono relative agli ambiti di specializzazione, così come individuati nella "Strategia per la ricerca e l'innovazione per la specializzazione intelligente" (DGR n.1511 del 05/12/2016).

2. di avere, alla data di pubblicazione del bando, una struttura tecnica all'interno della quale devono essere presenti almeno le seguenti figure professionali (specificando la tipologia del rapporto di lavoro instaurata con il Fornitore di Servizi):

- un esperto di progettazione europea (Europroject manager) in possesso di almeno quattro anni di esperienza professionale e livello di conoscenza almeno B2 della lingua inglese (esperienza comprovata da curriculum professionale) con almeno due progetti relativi agli ambiti di specializzazione, così come individuati nella "Strategia per la ricerca e l'innovazione per la specializzazione intelligente" (DGR n.1511 del 05/12/2016);

- un esperto di progettazione europea (tecnico Europrogettista) in possesso di almeno due anni di esperienza, specializzato nella costruzione di network europei e di relazioni internazionali e livello di conoscenza almeno B2 della lingua inglese (esperienza comprovata da curriculum professionale) con almeno due progetti relativi agli ambiti di specializzazione, così come individuati nella "Strategia per la ricerca e l'innovazione per la specializzazione intelligente" (DGR n.1511 del 05/12/2016).

Per quanto concerne la partecipazione delle Università, i suddetti requisiti debbono essere posseduti da ogni singolo Dipartimento.

Per la dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti i soggetti interessati devono compilare la modulistica appositamente predisposta con le seguenti informazioni accedendo al seguente link: <http://www.marcheinnovazione.it/elencoprogettazione>.

Nell'Appendice A si riportano a titolo indicativo le informazioni che obbligatoriamente dovranno essere fornite per l'iscrizione nell'Elenco dei Fornitori di Servizi.

I soggetti interessati potranno accedere al link sopra indicato per registrarsi nell'Elenco Fornitori di Servizi a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BUR del presente Bando e fino al 30° giorno.

La scrivente PF effettuerà le necessarie verifiche istruttorie sulla completezza e congruità delle dichiarazioni rese dai soggetti in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico professionale richiesti.

In caso di dichiarazioni incomplete o non coerenti con il presente intervento, la scrivente PF si riserva la facoltà di effettuare ogni altro controllo necessario per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

In caso di informazioni incomplete o non coerenti con il presente intervento, verificate anche successivamente all'approvazione dell'Elenco Fornitori di Servizi, la scrivente PF si riserva la facoltà di eliminare dall'elenco i soggetti privi dei requisiti richiesti. In presenza di informazioni false, oltre alla cancellazione dall'elenco, la scrivente PF procederà secondo quanto previsto agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000.

Conclusa la fase relativa alle verifiche istruttorie delle dichiarazioni rese dai suddetti soggetti, verrà approvato, con specifico atto, l'Elenco dei Fornitori di servizi di consulenza ed assistenza tecnica a supporto della progettazione in vigore con riferimento al presente bando. L'elenco sarà pubblicato al seguente indirizzo: <http://www.marcheinnovazione.it/elencoprogettazione>.

Si precisa che i dati inseriti per l'iscrizione all'elenco fornitori saranno disponibili per la consultazione nella piattaforma MARCHEINNOVAZIONE a partire dal giorno della pubblicazione del decreto di approvazione nel BUR della Regione Marche, all'indirizzo: <http://www.marcheinnovazione.it/elencoprogettazione>.

Il fornitore di Servizi non può essere soggetto beneficiario a valere sul presente bando.

9.2 FASE 2: PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER

A seguito della conclusione della prima fase, entro 30 giorni successivi dalla pubblicazione del Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione, relativo all'approvazione dell'Elenco dei Fornitori dei Servizi, verrà aperto lo sportello per la presentazione delle domande di assegnazione del voucher.

Lo sportello rimarrà aperto per 36 mesi e comunque fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Le imprese che avranno partecipato a call for proposal, relative ai Programmi Tematici di cui al paragrafo 3, potranno presentare domanda di partecipazione, indicando il Fornitore dei Servizi individuato, il Programma, l'ambito di specializzazione e la call for proposal per la quale è stato presentato il progetto.

La domanda di assegnazione del voucher dovrà obbligatoriamente essere presentata secondo le modalità di seguito indicate, pena l'esclusione.

La domanda deve essere compilata on line utilizzando la procedura di invio telematico disponibile all'indirizzo internet: <https://sigef.regione.marche.it>, mediante:

- ✓ **caricamento** su SIGEF dei dati previsti dal modello di domanda;
- ✓ **caricamento** su SIGEF degli allegati;
- ✓ **sottoscrizione della domanda** da parte del richiedente in forma digitale mediante specifica smart card o altra carta servizi abilitata al sistema; è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema della carta servizi che intendono utilizzare.

Il sistema informatico restituirà la “ricevuta di protocollazione” attestante la data e l’ora di arrivo della domanda.

La domanda è soggetta al pagamento dell’imposta di bollo di € 16,00.

Il numero e la data della marca da bollo dovranno essere inseriti negli appositi campi previsti dalla domanda.

Il richiedente dovrà opporre sulla ricevuta di protocollazione, generata dal sistema e successivamente stampata, la marca da bollo. La ricevuta dovrà essere debitamente conservata ai fini di eventuali successivi controlli.

Nell’Appendice A si riportano a titolo indicativo le informazioni che obbligatoriamente dovranno essere fornite per la presentazione della domanda di assegnazione del voucher.

Le modalità per richiedere l’abilitazione al sistema sono pubblicate nella home page di <https://sigef.regione.marche.it>. Sempre nella home page indicata, sono pubblicati i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto.

La richiesta di assegnazione del voucher dovrà essere compilata e sottoscritta on line dal legale rappresentante (o procuratore) dell’impresa.

10. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L’istruttoria di ammissibilità amministrativa-formale delle domande sarà effettuata dalla P.F. Innovazione Ricerca e Competitività e sarà finalizzata ad accertare:

- la ricevibilità della domanda (invio nei termini stabiliti, completezza, regolarità formale e sostanziale della domanda e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando);
- la sussistenza dei requisiti soggettivi per la partecipazione di cui al Paragrafo 4;
- lo sviluppo del progetto presentato in uno degli ambiti tematici individuati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente così come indicato nella scheda sintetica del progetto. Non sarà considerata ammissibile la domanda relativa a progetti presentati in ambiti non compatibili con quanto indicato nell’allegato D “Linee di Innovazione e Tematiche di sviluppo in rapporto alle tecnologie abilitanti” della DGR 1511 del 05/12/2016.

Qualora per lo svolgimento dell’istruttoria sia necessario acquisire ulteriori dati, informazioni, documentazione per la prosecuzione della verifica, al richiedente verrà inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l’elenco completo dei documenti, dati, informazioni da integrare.

La documentazione integrativa dovrà pervenire entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della nota di richiesta.

Decorso tale termine, il procedimento verrà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e, in caso di carenza grave, verrà decretata l’inammissibilità della domanda.

Le domande che risulteranno ammissibili e che soddisfano i requisiti previsti saranno oggetto di finanziamento secondo l’ordine cronologico di presentazione.

11. CAUSE DI NON AMMISSIONE

Non saranno ammissibili le domande:

- presentate da soggetti privi dei requisiti stabiliti dal presente bando;

- inviate oltre la data di chiusura dello sportello;
- per le quali si verificherà la presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatti ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili al proponente e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000;

11.1 LINEA 1 – VOUCHER

- presentate da un soggetto che ha già beneficiato di tre voucher a valere sul presente bando di accesso;
- che riguardano un progetto identico ad altro progetto per il quale è già stata presentata domanda a valere sul presente bando;
- relative a progetti presentati su call for proposal precedenti la data del 31/10/2017;

11.2 LINEA 2 – SEAL OF EXCELLENCE– FASE 1 – SME INSTRUMENT

- che si riferiscono a progetti che hanno ottenuto il Seal of Excellence in Fase 1, in data antecedente al 01/04/2017,
- presentate da soggetti diversi che, per lo stesso progetto, hanno ottenuto il Seal of Excellence in Fase 1.

12. COMUNICAZIONE ESITI ISTRUTTORI

LA P.F. comunicherà gli esiti istruttori ai soggetti beneficiari mediante PEC (all'indirizzo PEC indicato sulla domanda di partecipazione) di norma entro il 30° giorno successivo alla data di presentazione della domanda.

Per i soggetti che hanno presentato domanda per la LINEA 1, la concessione del contributo avviene sotto condizione sospensiva in attesa di conoscere l'esito della valutazione del progetto presentato in base a quanto previsto al paragrafo 3 del presente bando.

13. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La rendicontazione delle attività ammesse a contributo, deve essere effettuata dal beneficiario attraverso l'utilizzo del sistema informativo regionale SIGEF, all'indirizzo <https://sigef.regione.marche.it>, compilando i campi appositamente previsti nella sezione per la rendicontazione e il caricamento dei documenti in formato PDF.

La liquidazione del contributo avverrà in un'unica soluzione subordinatamente alla verifica della documentazione presentata per la rendicontazione, salvo il caso previsto all'art. 15 di richiesta di anticipo, per la LINEA 2.

13.1 LINEA 1 – VOUCHER

Le imprese beneficiarie dovranno trasmettere la rendicontazione della spesa entro 90 giorni dalla ricezione della comunicazione degli esiti istruttori.

Qualora la mancata rendicontazione entro i termini previsti sia causata dal mancato invio da parte della Commissione della documentazione relativa alla valutazione del progetto presentato, il beneficiario dovrà darne tempestiva comunicazione prima della scadenza del suddetto termine. In questo caso potranno essere accettate anche rendicontazioni presentate oltre il termine di 90 giorni.

In caso di mancato raggiungimento del punteggio minimo, come stabilito al paragrafo 3 del presente bando, l'impresa dovrà comunicare tramite apposita funzionalità del sistema informativo, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della valutazione del progetto presentato, la rinuncia al contributo.

Ai fini della liquidazione del voucher l'impresa, dovrà allegare la seguente documentazione:

- copia del contratto di servizio con il Fornitore individuato in sede di domanda per l'erogazione del servizio oggetto del voucher che dovrà prevedere, tra gli altri, tutti i punti indicati più avanti;
- copia della documentazione rilasciata dalla Commissione relativa alla valutazione della proposta per verifica del punteggio ottenuto;
- copia della fattura relativa al servizio fornito debitamente pagata e quietanzata. Le fatture o documenti contabili equipollenti, in funzione dell'oggetto per cui è richiesta l'ammissibilità della spesa, debbono riportare in modo analitico la chiara descrizione della tipologia della prestazione o del servizio svolto.

Il contratto di Servizio con il Fornitore individuato dovrà contenere:

- gli estremi identificativi del contratto (data di sottoscrizione e decorrenza)
- i riferimenti al presente Bando e al numero identificativo della domanda rilasciato dalla piattaforma SIGEF e alla linea e tipologia di voucher richiesto;
- l'oggetto del contratto, con l'esplicitazione dei vari elementi/attività che lo compongono, e una loro descrizione, anche sintetica;
- la dichiarazione circa l'assenza nella compagine sociale del Fornitore di Servizi, di soci e titolari di cariche e qualifiche che sono presenti anche nella compagine sociale dell'impresa beneficiaria, ovvero l'assenza nella compagine sociale del Fornitore di Servizi di loro coniugi o parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta o collaterale.
- l'importo da riconoscere al Fornitore;
- la firma del beneficiario finale e del Fornitore di Servizi.

Ogni rapporto tra Fornitore di Servizi e beneficiario finale rimane comunque regolato dalle norme contrattuali sottoscritte tra gli stessi.

Il Fornitore di Servizi dovrà fatturare il valore del servizio erogato che potrà anche essere inferiore o superiore al valore del Voucher assegnato. In caso di importo fatturato superiore al valore del voucher richiesto, l'importo massimo concedibile sarà comunque quello previsto per la linea/tipologia di voucher richiesta. In caso di importo fatturato inferiore al valore del voucher richiesto, verrà corrisposto l'importo fatturato. Di norma entro 30 giorni dalla richiesta di liquidazione del voucher, la P.F. provvederà con specifico atto alla liquidazione delle risorse, previa verifica della documentazione presentata.

13.2 LINEA 2 – SEAL OF EXCELLENCE– FASE 1 – SME INSTRUMENT

Le imprese beneficiarie che partecipano alle agevolazioni previste alla LINEA 2 del presente bando dovranno presentare la rendicontazione entro i 30 giorni successivi dalla data di presentazione della domanda in Fase 2 dello SME INSTRUMENT.

Ai fini della liquidazione del contributo, l'impresa dovrà allegare la seguente documentazione:

- copia della documentazione rilasciata dalla Commissione attestante l'avvenuta presentazione della proposta di progetto in Fase 2 (Research and Innovation Participant Portal E-receipt);
- il business plan elaborato con il contributo concesso e che ha permesso all'impresa di presentare il progetto in Fase 2.

14. PROVA DELLA SPESA (LINEA 1 – VOUCHER)

Ai sensi dell'art. 131 § 2 del Reg. (UE) 1303/2013, le spese sostenute dai Beneficiari dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire con le seguenti modalità:

- bonifico bancario o postale;
- altri strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto e nel rispetto di quanto stabilito dall'art 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

Sono esclusi i pagamenti mediante assegno o in contanti.

La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è la seguente:

- estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- estratto conto della carta di credito attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- quietanza dell'istituto bancario cassiere e/o tesoriere nel caso di mandati di pagamento;
- dichiarazione IVA periodica (trimestrale o mensile a seconda del regime IVA a cui il Beneficiario è assoggettato) e mod. F24 del relativo periodo d'imposta, nel caso di IVA recuperabile.

15. ANTICIPAZIONE (LINEA 2 – SEAL OF EXCELLENCE– FASE 1 – SME INSTRUMENT)

E' facoltà dei beneficiari richiedere un'anticipazione fino ad un massimo del 40% del contributo totale concesso. L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una idonea garanzia fideiussoria di pari importo irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta, redatta secondo il modello generato dalla sezione corrispondente in SIGEF.

Tale garanzia deve contenere espressamente l'impegno della banca/società/intermediario garante a rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, i contributi erogati maggiorati degli interessi ai sensi dell'art. 55 della L.R. 29 aprile 2011, n. 7, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale di un anno, rinnovata tacitamente di anno in anno fino a che la Regione Marche non darà comunicazione di svincolo.

Detta garanzia può essere prestata da banche, da imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982, o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 (TUB), inclusi i Confidi vigilati iscritti nell'elenco ex art. 107, che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale nel territorio della Repubblica.

Al fine di evitare il rischio di rilascio di polizze false o inefficaci, gli uffici possono richiedere un'attestazione della validità della stessa all'indirizzo della Direzione Generale del soggetto garante. La fideiussione deve essere trasmessa in originale.

16. OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari sono obbligati:

- al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente Bando;

- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo, nonché della diffusione delle buone prassi;
- a rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
- a consentire l'accesso al personale incaricato (funzionari o altri agenti della Regione o di altre Istituzioni) delle visite e dei sopralluoghi nelle aree, impianti o locali, oggetto del programma di innovazione per le attività di monitoraggio e controllo previsti dal presente Bando;
- ad indicare e fare menzione, in tutte le occasioni pubbliche e private in cui sia possibile, nonché in tutte le informative realizzate, che l'intervento è stato realizzato con i finanziamenti della Unione Europea;
- a comunicare tempestivamente alla Regione Marche eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta o l'insorgere di altre procedure amministrative o giudiziarie nel periodo concernente l'utilizzo del voucher concesso;
- a comunicare altri eventuali aiuti ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando;
- a comunicare, tramite funzionalità del sistema informativo, al responsabile del procedimento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione, l'eventuale rinuncia al contributo;
- a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;

per la LINEA 1 – VOUCHER:

- a non rendicontare in caso di finanziamento del progetto con riferimento ai Programmi previsti al paragrafo 3 del presente bando, le stesse spese di progettazione ed assistenza tecnica oggetto di finanziamento da parte della Regione Marche con il presente bando;

per la LINEA 2 - SEAL OF EXCELLENCE– Fase 1 – SME INSTRUMENT:

- a presentare una proposta in Fase 2 dello SME INSTRUMENT di Horizon 2020 entro 365 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione;
- a non cumulare il contributo concesso con analogo contributo concesso ed erogato dall'Unione Europea nell'ambito della Fase 1, dello SME INSTRUMENT di Horizon 2020;
- a trasmettere all'indirizzo regione.marche.innovazionericerca@emarche.it, l'Evaluation Summary Report relativa alla proposta presentata alla Fase 2 SME INSTRUMENT di Horizon 2020, non appena disponibile.

17. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Reg. UE n.1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Reg. (UE) 821/2014 (Capo II art.3-4-5).

Se pertinente in relazione alla tipologia di intervento oggetto dell'agevolazione, i beneficiari sono tenuti a:

- informare il pubblico circa il contributo ottenuto;
- ricordare, nelle attività di comunicazione che si realizzano, che il progetto è stato cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale, nel quadro del POR FESR 2014/2020;
- devono informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;

- fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione del progetto, comprensiva di finalità e i risultati, che evidenzia il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea;

Nel portale della regione Marche, all'indirizzo <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Comunicazione/Linee-guida-beneficiari>, sono disponibili le "Linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari dei finanziamenti". Queste forniscono indicazioni precise su come realizzare poster e materiali di comunicazione.

Il beneficiario del contributo avrà, inoltre, l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati in ambito POR FESR.

Si richiederà inoltre ai potenziali beneficiari e ai beneficiari di collaborare alla rilevazione del loro grado di soddisfazione in merito ai servizi di supporto forniti attraverso il portale www.europa.marche.it e le altre attività di comunicazione relative al POR FESR della Regione Marche.

La Regione Marche fornisce assistenza ai beneficiari nell'attuazione degli obblighi di comunicazione scrivendo a europa@regione.marche.it, sezione "L'esperto risponde".

Si informano i beneficiari che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del regolamento (UE) n.1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Reg. (UE) n.1303/2013).

18. OBBLIGHI CONNESSI ALLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Il Beneficiario deve:

- a. rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
- b. garantire che le spese dichiarate siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'Operazione;
- c. dichiarare di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e comunitarie vigenti (Allegato C alle linee guida);
- d. conservare tutti i documenti relativi all'Operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- e. assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di ispezione. In tali occasioni, il Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione europea;
- f. assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Ove possibile, è, inoltre, preferibile il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al progetto per il quale è stato concesso il contributo;
- g. apporre, su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, la dicitura/timbro indelebile con la seguente frase:

"Documento contabile finanziato a valere sul POR Marche FESR 2014/2020 – Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" – Ammesso per l'importo di Euro di cui Contributo pubblico concesso pari a Euro ..."

h. in caso di fatturazione elettronica, indicare il CUP, il titolo del progetto e il riferimento al bando/programma sull'oggetto della fattura.

19. RISPETTO DELLA NORMATIVA

Il beneficiario è tenuto a garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.

Le informazioni di cui agli obblighi sopra elencati sono trasmesse dal beneficiario tramite il sistema informativo Sigef.

Il beneficiario deve garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i).

20. CAUSE DI REVOCA

La P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dispone la revoca delle agevolazioni in caso di:

- rinuncia del beneficiario (in questo caso non si dà seguito alla procedura di comunicazione di Avvio del Procedimento di Revoca, ma si adotta l'atto di revoca);
- mancato rispetto dei limiti consentiti dalla normativa sul regime de minimis;
- mancato invio di ulteriori informazioni e dati richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione al presente procedimento;
- qualora si riscontri, in sede di verifiche e/o accertamenti, la mancanza dei requisiti di ammissibilità ovvero la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci;
- qualora il beneficiario destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, non abbia provveduto alla regolarizzazione entro la data di pagamento del contributo;

per la LINEA 1 – VOUCHER

- mancata presentazione della documentazione certificativa della spesa entro i termini e le modalità previste dal bando, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;

La P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:

- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- qualora vengano meno i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 4 (il verificarsi di condizioni che, successivamente alla concessione del contributo, determinino una situazione di difficoltà d'impresa ai sensi del Regolamento-in particolare il sopravvenire di procedure concorsuali - non costituisce motivo di revoca).

21. PROCEDURA DI REVOCA

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 15 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione, esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione Marche procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate e all'invio dello stesso al Beneficiario tramite PEC.

Nel decreto di revoca e recupero vengono assegnati 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi, delle spese e delle eventuali sanzioni.

Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione e/o di rivalsa sull'organismo fideiussore, la Struttura regionale provvederà ad informare la Struttura regionale competente in materia di recupero coattivo, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario e/o dell'eventuale organismo fideiussore. Al contributo si applicano in quanto compatibili i principi del D. Lgs 123/1998.

22. CONTROLLI

Ogni progetto ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della Struttura regionale su tutte le spese rendicontate dal Beneficiario.

Ogni progetto ammesso inoltre potrà essere estratto nel campione delle operazioni già controllate nella documentazione dall'Autorità di Certificazione.

Ogni progetto verrà altresì campionato ai fini dei controlli in loco svolti da parte dell'Autorità di Gestione (comprensivi anche dei controlli di stabilità per quanto riguarda il vincolo relativo) e dall'Autorità di Audit.

Sono infine possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti (Commissione europea, Guardia di Finanza ecc.).

Nell'Appendice B si riporta l'indicazione dei principali controlli che verranno effettuati dalle strutture regionali competenti.

23. PUBBLICITÀ

Il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, anche sui seguenti siti internet:

- www.regione.marche.it;
- www.impresa.marche.it;
- www.europa.marche.it;
- www.marcheinnovazione.it;

Il bando verrà inoltre trasmesso alle parti economico sociali e alla categorie sociali maggiormente rappresentative del territorio regionale in modo da garantire una capillare informazione.

24. INFORMAZIONI SULLE FASI DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90

La tempistica del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- presentazione della richiesta di iscrizione dei fornitori di servizi nella Piattaforma MARCHEINNOVAZIONE (link alla pagina web di registrazione <http://www.marcheinnovazione.it/elencoprogettazione>, a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e fino al 30° giorno;
- decreto di approvazione dell'Elenco dei Fornitori di Servizi entro 45 giorni dalla scadenza della richiesta di iscrizione e sua pubblicazione sulla Piattaforma MARCHEINNOVAZIONE (il tempo stimato per l'approvazione dell'Elenco dei Fornitori di Servizi è riferito ad un numero di circa 50 richieste di iscrizione).
- apertura dello sportello per la presentazione delle domande di assegnazione del voucher entro 30 giorni successivi dalla pubblicazione del Decreto di approvazione relativo all'Elenco dei Fornitori dei Servizi.
- presentazione della domanda di assegnazione del voucher. Lo sportello rimarrà aperto per ventiquattro mesi e comunque fino all'esaurimento delle risorse disponibili.
- istruttoria delle domande e comunicazione degli esiti istruttori di norma entro il 30° giorno successivo alla data di presentazione della domanda. L'istruttoria delle domande verrà effettuata secondo l'ordine cronologico di arrivo.
- presentazione della richiesta di liquidazione del voucher da parte dell'impresa beneficiaria entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti istruttori.
- liquidazione delle risorse, previa verifica della documentazione presentata, di norma entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di liquidazione del voucher.

25. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Novelli Laura presso la Regione Marche, P.F. "Innovazione, Ricerca, e Competitività", via Tiziano n. 44, Ancona, tel 071 8063560 e mail laura.novelli@regione.marche.it.

26. DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

27. PROCEDURE DI RICORSO

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 60 giorni dalla pubblicazione.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il Titolare del Trattamento dei dati è la Giunta Regione Marche.

Il Responsabile del Trattamento dei dati è il Dirigente della Posizione di Funzione Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi – Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona.

29. NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia a:

- POR FESR Marche CRO 2014/2020 (CCI 2014IT16RFOP013)
- M.A.P.O. DGR 1313/2017 e ss.mm.ii.
- REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006
- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni

comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

- REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 964/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi

- Decreto legislativo del 31 marzo 1998, n. 123. Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese.

- Normativa nazionale sull'ammissibilità delle spese.

APPENDICI

APPENDICE A**INFORMAZIONI OBBLIGATORIE PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEI FORNITORI DI SERVIZI**

Di seguito si riportano a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo alcuni elementi essenziali che la domanda di iscrizione nell'Elenco dei Fornitori di Servizi dovrà contenere:

- ragione sociale fornitore, P IVA, indirizzo sede legale e sedi operative, PEC, mail, tel, persona referente per il presente bando e suoi contatti diretti;
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta in formato digitale, relativa al possesso dei requisiti morali;
- dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta in formato digitale, relativa all'esperienza maturata ed elenco progetti presentati negli ultimi 5 anni con riferimento a call for proposals coerenti con gli ambiti di specializzazione intelligente (requisito 1);
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta in formato digitale, relativa alla struttura tecnica (requisito 2);
- scheda professionale della figura di esperto di progettazione europea (europroject manager)
- scheda professionale della figura di esperto progettazione europea (tecnico europrogettista)

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Di seguito si riportano a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, alcuni elementi essenziali che la domanda di finanziamento dovrà contenere. In ogni caso farà fede la documentazione prevista dal SIGEF, che dovrà essere obbligatoriamente caricata nella Piattaforma di presentazione della domanda. Tuttavia, al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere formale, la regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni circa le informazioni fornite e/o la documentazione presentata:

INFORMAZIONI RELATIVE AL BENEFICIARIO

Cognome e nome, luogo e data di nascita, dati relativi alla residenza del legale rappresentante, ragione sociale, forma giuridica, codice fiscale e Partita IVA, sede legale e sede amministrativa dell'impresa, codici identificativi per l'impresa con nazionalità estera.

DICHIARAZIONI RELATIVE AL POSSESSO DEI REQUISITI

Il rappresentante legale dell'impresa dovrà sottoscrivere, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione al bando e fornire, se del caso, le relative informazioni.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO NEL SISTEMA SIGEF**1. LINEA 1 – VOUCHER**

Ambito RIS3, indicazione del Programma Comunitario e della call for proposal di presentazione del Progetto, titolo del Progetto, descrizione del progetto in italiano (max 5000 caratteri) e in inglese (max 5000 caratteri), ruolo del beneficiario e, se presenti, indicazione dei partner partecipanti al progetto e le loro

caratteristiche, data di invio della domanda di finanziamento all'Autorità competente, denominazione Fornitore di Servizi individuato e relativo costo del servizio, informazioni relative al calcolo della dimensione dell'impresa secondo quanto stabilito con Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005, adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese, dichiarazione aiuti in "de minimis", dichiarazione Deggendorf sulla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili; dichiarazione che il progetto non ha beneficiato di un voucher concesso ai sensi del bando approvato con DDPF N. 25/IRE del 10/04/2015 e s.m.i. e del presente bando; dichiarazione di presa d'atto che il voucher richiesto verrà erogato solo in caso di superamento del punteggio minimo, così come stabilito al paragrafo 3, modello procura speciale per presentazione della domanda (se pertinente). I modelli da scaricare sono disponibili sulla piattaforma SIGEF.

2. LINEA 2 – SEAL OF EXCELLENCE– Fase 1 – SME INSTRUMENT

Ambito RIS3, indicazione della call for proposal, titolo del Progetto, descrizione del progetto in italiano (max 5000 caratteri), e in inglese (max 5000 caratteri), scheda del progetto presentato per la Fase 1 dello SME INSTRUMENT, Evaluation Summary Report, Seal of Excellence e relativa data, informazioni relative al calcolo della dimensione dell'impresa secondo quanto stabilito con Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005, adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese, dichiarazione aiuti in "de minimis", dichiarazione Deggendorf sulla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili, modello procura speciale per presentazione della domanda (se pertinente). I modelli da scaricare sono disponibili sulla piattaforma SIGEF.

APPENDICE B**Principali controlli che verranno effettuati dalle strutture regionali competenti con riferimento alle operazioni finanziate con risorse del POR FESR 2014-2020 (REG. (UE) N. 1303/2013 - REG. (UE) N. 480/2014)**

Prima di effettuare la visita presso la sede del Beneficiario e presso l'area oggetto di intervento i funzionari regionali controlleranno la pratica per accertare che:

- il Beneficiario possieda tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: dimensione impresa, codice ATECO, soglie di investimento...);
- la struttura regionale di attuazione abbia comunicato al beneficiario l'esito dell'istruttoria iniziale e, se previsto nel bando, l'ammissione in graduatoria e l'accettazione del contributo da parte del beneficiario;
- eventuali variazioni al progetto siano state comunicate alla Regione Marche e che siano state regolarmente approvate;
- il beneficiario abbia presentato il rendiconto entro i termini stabiliti dal bando e che abbia inviato tutta la documentazione prevista;
- l'intervento sia stato realizzato nei termini;
- i giustificativi di spesa e le relative quietanze risultino inseriti nel sistema informativo;
- qualora l'IVA sostenuta sia stata inclusa nei costi l'esistenza del diritto al rimborso.

Solo al termine delle verifiche di cui sopra si procederà al controllo presso la sede del Beneficiario e presso l'area oggetto di intervento al fine di verificare la corretta realizzazione dello stesso.

Il beneficiario verrà informato tramite PEC della visita sul posto; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell'azienda o un suo delegato. Il primo controllo che viene effettuato riguarda l'esistenza di un fascicolo cartaceo e/o informatico relativo all'operazione.

La documentazione amministrativo-contabile che verrà esaminata è la seguente:

- ricevuta di protocollazione, generata dal sistema e stampata, con applicata la marca da bollo
- originali dei documenti di spesa;
- libro IVA relativo alla registrazione delle fatture delle spese rendicontate;
- modalità di pagamento delle spese rendicontate e finanziate (ricevuta bancaria, effetti, bonifici, ecc);
- estratti conti bancari;
- iscrizione nel mastro fornitori delle spese finanziate e i relativi pagamenti;
- iscrizione di beni materiali e immateriali nel libro dei cespiti ammortizzabili;
- nel caso di "creazione occupazionale" verrà controllato il LUL (libro unico lavoratore);
- presenza di una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione che consenta di individuare l'operazione finanziata in maniera immediata;

- la contabilizzazione dell'incasso del contributo e la sua registrazione, l'ottenimento da parte del beneficiario di ulteriori contributi per la medesima operazione e l'eventuale superamento del plafond previsto per il "de minimis".

Inoltre si procederà al riscontro di quanto dichiarato dalla ditta in merito alla normativa sulla sicurezza del lavoro, sul rispetto del contratto nazionale lavoratori e pari opportunità.

I funzionari incaricati della visita sul posto documenteranno la realizzazione dell'intervento anche attraverso una documentazione fotografica.

Se nel corso della programmazione ci saranno integrazioni e/o modifiche dei Regolamenti Comunitari di riferimento o di leggi nazionali, la lista dei controlli da effettuare verrà adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sito www.europa.marche.it.